



“La gioia del vangelo riempie il cuore e la vita di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall’isolamento”

Carissimi,

Stiamo vivendo come Comunità parrocchiale, all’interno del “Giubileo della Misericordia”, la **Missione Popolare Parrocchiale per risvegliare in noi la bellezza della fede cristiana e del vivere la vita buona del Vangelo.**

L’icona mariana che vedete riprodotta su queste pagine, opera di don Carlo Tarantini, rappresenta la pagina evangelica della **“Visita di Maria alla cugina Elisabetta”** (Lc 1,39-56). E’ una bella pagina questa di Maria, giovane ragazza coraggiosa e determinata, che, aggregandosi a qualche carovana in marcia verso Gerusalemme, “in fretta” vuole raggiungere l’anziana cugina ad Ain Karen, quasi 150 Km a sud di Nazareth.

Maria ha **“fretta”** di raggiungere Elisabetta e di mettersi al suo servizio. **E’ la gioia di quelle persone che hanno la gioia nel cuore e che non vedono l’ora di poterla comunicare agli altri.**

Quale gioia sta nel cuore di Maria che porta nel grembo la Parola di Dio diventata carne! Quel Gesù che ha accolto in sé all’annuncio dell’angelo lo vuole donare “in fretta” alla sua parente Elisabetta e al bimbo che sta nel suo grembo e che gioisce all’avvicinarsi di Gesù presente nel grembo verginale di Maria.

Ella che è la prima evangelizzata diventa anche la prima evangelizzatrice e proclama le meraviglie del Signore con il cantico di lode e l’amore servizievole.

Così come Lei anche noi abbiamo il compito di portare Gesù nei luoghi nei quali consumiamo la nostra vita e alle persone con le quali condividiamo l’esistenza. Portare Gesù senza paura, con gioia così come Papa Francesco ci invita a fare. E’ questa la missione di tutti i battezzati.

Il primo invito è certamente quello di partecipare ai momenti di preghiera e di riflessione che vengono proposti in occasione di questa Festa in onore della Madonna Santissima. E sarebbe un’ottima idea quella di accostarsi anche al Sacramento della Confessione. Chiedere su di sé la Misericordia di Dio è arricchirsi della sua Grazia, e questo non può farci che bene.

Il secondo invito è quello di partecipare anche ai momenti di festa in programma all’Area Feste di Gorle. Non dimentichiamo che stare insieme, mangiare insieme, giocare insieme possono diventare occasione di intessere nuove relazioni e conoscersi meglio. E’ anche un modo diverso di trascorrere le serate, stando all’aria aperta e non davanti alla solita televisione.

La Madonna Santissima, prima discepola del Signore e prima Missionaria, benedica tutti e ci aiuti a vivere con gioia il tempo che Dio ci dona.

**Buona Festa
i vostri sacerdoti**